

ATTI DIVERSI.

AMABILE. Chiederei che la petizione di numero 13,079, colla quale il sindaco di Avellino rassegna l'adesione di dodici Giunte comunali alla petizione di quel municipio, segnata col numero 13,013, concernente la ferrovia Laura-Avellino, fosse dichiarata d'urgenza ed inviata alla Commissione incaricata dell'esame delle convenzioni ferroviarie.

(La Camera acconsente.)

BELLELLI. Col numero 13,075 fu presentata dal clero di Postiglione una petizione colla quale si domanda la pronta liquidazione dell'assegno dovuto a ciascun partecipante di quella ricettizia.

È giusto che sia prontamente liquidato questo assegno; per conseguenza prego la Camera di voler dichiarare d'urgenza la petizione 13,075.

(È dichiarata d'urgenza.)

(Il deputato Strada presta giuramento.)

NICOTERA. Settantacinque cittadini del comune di Cava dei Tirreni colla petizione di numero 13,074 si rivolgono al Parlamento e sottopongono delle serie considerazioni sui provvedimenti presentati dall'onorevole ministro per la finanza. Essi sperano che la Camera vorrà discutere con molta serietà, come del resto fa in tutte le cose, quei provvedimenti che sono reputati di sommo danno tanto all'amministrazione comunale quanto a tutti i contribuenti.

Fra i provvedimenti, com'è naturale, quei 75 cittadini prendono più di mira quelli che riguardano i centesimi addizionali, l'aumento della imposta prediale e la convenzione con la Banca Nazionale.

Io prego la Camera di volerne decretare l'urgenza e trasmetterla alla Commissione dei Quattordici.

PRESIDENTE. La petizione n° 13,074, non essendovi opposizioni, è dichiarata d'urgenza e sarà trasmessa alla Commissione incaricata di riferire sui provvedimenti finanziari.

L'onorevole Molfino scrive che, per affari di non privato interesse, è costretto a domandare un congedo di giorni dodici.

(È accordato.)

DISCUSSIONE DEL DISEGNO DI LEGGE PER L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO PASSIVO DEL 1870.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del progetto di legge per l'approvazione del bilancio della spesa del 1870. (V. Stampato n° 8-L)

Come la Camera non ignora, questo progetto di legge non è che il riassunto di tutte le cifre complessive dei diversi bilanci che già furono votati. Soltanto giova avvertire come, per effetto di un voto della Ca-

mera, furono mandate ad iscrivere sui bilanci alcune somme per maggiori assegnamenti, che si riferiscono ai diversi Ministeri; epperò io, anzitutto, le porrò ai voti.

« Somma da stanziarsi per maggiori assegni. — Ministero di grazia, giustizia e culti. — Capitolo 22, lire 287,513 57. »

Il deputato Morini ha facoltà di parlare.

MORINI. Per una semplice osservazione, a cui il relatore potrà forse rispondere.

Mi pare che dal confronto fra le somme risultanti dalla tabella A, che fa parte della legge per maggiori assegnamenti, stata votata poco tempo fa dalla Camera, e le altre somme registrate per identico titolo nei singoli bilanci pure testè approvati, avvi una differenza in più nei bilanci di grazia e giustizia, e dell'interno (capitoli 22 e 59) di lire 8602 77, dalla quale somma diffalcando l'altra in meno iscritta pure per maggiori assegnamenti nei bilanci dell'istruzione pubblica e della marina in lire 2192 24, si rileva pur sempre un supero, cioè una iscrizione in più di lire 6410 53.

Accenno queste cifre con qualche titubanza, perchè, a dir vero, la relazione essendo stata in questo momento stesso distribuita, non si ebbe neppure il tempo di controllare le cifre esposte.

Domanderei quindi dalla Commissione o dal signor ministro delle finanze, a tale riguardo, qualche dichiarazione spiegativa.

ACCOLLA, relatore. Secondo la tabella inserita nel progetto presentato dal ministro delle finanze intorno ai maggiori assegnamenti e la relazione corrispettiva, tutti i maggiori assegnamenti venivano così stanziati:

Ministero delle finanze	L.	9,196 51
» dell'istruzione pubblica	»	22,302 46
» della marina	»	681 62
» di grazia e giustizia e dei culti	»	279,177 04
» dell'interno	»	14,195 14
» dei lavori pubblici	»	49,816 41
» di agricoltura, industria e commercio	»	2,592 58
Totale	L.	<u>377,961 76</u>

Questa era la cifra stanziata nel progetto presentato dal ministro delle finanze e segnata nella relazione della Commissione.

Quanto al Ministero delle finanze, la cifra di lire 9196 51, fu già compenetrata nel bilancio corrispettivo; quanto all'istruzione pubblica, la cifra, che nel progetto ministeriale era portata a lire 22,302 46, è stata ora ridotta a lire 20,171 84, cioè a dire con una diminuzione di lire 2130 02; quanto al Ministero della marina, che nel progetto presentato dal Ministero era nella cifra di lire 681 62, oramai nel progetto presentato dal Ministero è ridotta a 20,171 84, onde si ha